



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 489

QUALI AZIONI INTENDE METTERE IN CAMPO LA GIUNTA PER POTENZIARE I SERVIZI SANITARI E DI EMERGENZA NELLE ISOLE VENEZIANE?

presentata il 19 giugno 2024 dai Consiglieri Ostanel, Lorenzoni, Baldin, Camani, Luisetto, Zottis, Bigon, Zanoni e Guarda

Premesso che:

- la stampa riporta il fatto che il 17.06.2024 un centinaio di persone hanno manifestato al Lido di Venezia per chiedere un miglioramento dei servizi sanitari nelle isole veneziane, in particolare per l'attività di urgenza/emergenza e la velocità nei soccorsi;
- tale manifestazione è conseguenza delle tragedie che hanno causato recentemente la morte di due bambini del Lido: Mattia, di 8 anni morto sul finire del 2023, ed Elettra, di 1 anno e mezzo deceduta solo pochi giorni fa in circostanze tragiche;
- in entrambi i casi, da più parti, si sono sollevati dubbi sul fatto che queste morti potessero forse essere evitate se nell'isola fosse presente un vero e proprio Pronto soccorso e/o trasporti d'urgenza veloci ed adeguatamente equipaggiati, tanto che nell'ultimo caso la Procura avrebbe avviato delle indagini sul funzionamento della catena dei soccorsi;
- cittadini e cittadine del Lido, anche in memoria di Mattia ed Elettra, hanno indetto per il 23 giugno p.v. una manifestazione "dal basso" per rivendicare l'esigenza dei cittadini lidensi di sentirsi sicuri e tutelati da un punto di vista sanitario, chiedendo misure *ad hoc* per le isole - che hanno delle indubbie peculiarità - a partire dall'incremento dei servizi pediatrici, un pronto soccorso nelle isole e un potenziamento dei trasporti e collegamenti emergenziali.

Considerato che:

- nel 2023, secondo i dati Simeu (Società italiana medicina di emergenza-urgenza), sono stati 4.000 i medici di emergenza-urgenza mancanti rispetto al necessario e, inoltre, nello stesso anno 1.033 medici hanno lasciato i PS, a fronte di soli 567 nuovi ingressi, con tutte le conseguenze del caso;
- anche in Veneto si registrano forti carenze di personale nell'ambito dell'emergenza, con continuo ricorso a personale esterno "a gettone", situazione

aggravata dalla forte carenza di medici di medicina generale (mmg) che comporta un aumento di accessi ai PS;

- la carenza di medici di medicina generale nella Venezia insulare poteva essere meglio affrontata se il Consiglio regionale non avesse respinto la Mozione n. 480 del 23/10/2023, a prima firma Ostanel, e la Mozione n. 481 del 26/10/2023, a prima firma Zottis, che sostanzialmente chiedevano di dichiarare l'area della Venezia Insulare come zona "disagiata" per favorire l'insediamento di nuovi medici di medicina generale.

I sottoscritti consiglieri

interrogano la Giunta regionale

per sapere come intenda intervenire per migliorare i servizi sanitari e di emergenza nelle isole veneziane.
